

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE AGRICOLE, ALLE INFRASTRUTTURE RURALI ED ALLO
SVILUPPO DELLA PROPRIETA'

Determinazione 07 settembre 2021, n.795

PSR Basilicata 2014/2020 - Bando Misura 5 sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamita naturali, avversita atmosferiche ed eventi catastrofici - ripristino del patrimonio zootecnico danneggiato da Brucellosi bovina. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 2 marzo 1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;

VISTE le DD.GG.RR. n.11 del 13.01.1998, n.162 del 02.02.1998, n.655 del 23.02.1998, n.2903 del 13.12.2004 e n.637 del 03.05.2006;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n.637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTA la L.R. del 25 ottobre 2010 n. 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.lgs. n.165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. n.693 del 10/06/2014;

VISTA la D.G.R. n. 524 del 05.08.2019 “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 “D.G.R. n.689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento”;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09.06.2015 “D.G.R. n.689/2015 e D.G.R. n.691/2015. Rettifica”;

VISTA la L.R. del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTI il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;

VISTE la Legge 07.08.2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 06.11.2012, n.190 “Legge anticorruzione”;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;

VISTA la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016”;

VISTA la Legge Regionale 6 maggio 2021, n.19 recante “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la Legge Regionale 6 maggio 2021, n.20 recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;

VISTA la DGR n. 359 del 07/05/2021 di “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co.10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss. mm. ii.”;

VISTA la DGR n. 360 del 07/05/2021 di “Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co.10, del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, e ss. mm. ii.”;

RICHIAMATE le deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, con l’individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle D.G.R. n.771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla DGR n. 209/2017, quest’ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale 29/2019;

RICHIAMATO in particolare l’articolo 27 del suddetto regolamento, recante “Disposizioni transitorie”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 219 “*Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale*”;

RICHIAMATO in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

VISTA la D.G.R. del 1340 del 11 dicembre 2017 “Modifica della DGR 539/2008 – Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:

- Reg. (UE) n.1303/2013 che abroga il Reg. (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005;
- Reg. (UE) n. 807/2014;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n.2393/2017, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n.1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTA la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014, relativa all’adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, al fine della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Basilicata 2014/2020 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la D.G.R. n. 1096 del 27/09/2016 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020. Individuazione Uffici competenti nell’attuazione di ciascuna Misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014/2020” e s.m.i.;

VISTA la versione n. 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione del 11.12.2019;

RICHIAMATA la DGR n. 583 del 16/08/2020 di approvazione del bando della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Ripristino patrimonio zootecnico danneggiato da brucellosi bovina”;

RICHIAMATA la DGR n. 624 del 10/09/2020 di proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 fino alle ore 14:00 del 15/10/2020 (presentazione della domanda informatica sul portale SIAN) e fino alle ore 14:00 del 22/10/2020 (candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB);

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 441 del 18/05/2021 con la quale è stato approvato il manuale di istruttoria del Responsabile della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Ripristino patrimonio zootecnico danneggiato da brucellosi bovina”;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria prevista per il Bando della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Ripristino patrimonio zootecnico danneggiato da brucellosi bovina” ammonta ad € 500.000,00;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 492 del 1 giugno 2021, con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande di sostegno pervenute, delle domande di sostegno ammesse e finanziabili e delle domande non ammissibili e relative motivazioni di esclusione relativamente alla istruttoria del bando di cui alla Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Ripristino patrimonio zootecnico danneggiato da brucellosi bovina”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 754 del 12 agosto 2021, di approvazione degli elenchi definitivi delle domande pervenute ai sensi del bando di cui alla Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Ripristino patrimonio zootecnico danneggiato da brucellosi bovina”;

RITENUTO di dover approvare lo schema di provvedimento di concessione contenente tutte le prescrizioni cui dovranno attenersi le ditte ammesse a contributo ai sensi della sopracitata determinazione dirigenziale n.754 del 12 agosto 2021;

VISTO il D.M. 20.12.2010 recante “Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura”;

DATO ATTO che le operazioni contabili e il pagamento saranno effettuati dall’ente pagatore O.P. AGEA;

DETERMINA

per le motivazioni di cui innanzi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare lo **schema di atto di concessione individuale** degli aiuti a valere sulla Sottomisura 5.2 “*Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Ripristino patrimonio zootecnico danneggiato da brucellosi bovina*”, contenente le prescrizioni cui la ditta beneficiaria dovrà attenersi per la realizzazione dell’intervento e per tutto quanto al medesimo inerente e conseguente (Allegato 1);
2. di dare atto che verranno emessi provvedimenti di concessione dell’aiuto in favore dei beneficiari individuati con la determinazione dirigenziale n. 754 del 12 agosto 2021 di approvazione degli elenchi definitivi relativamente alle domande presentate ai sensi della Sottomisura 5.2;
3. di dare atto che il provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione per accettazione da parte della ditta beneficiaria e all’avvenuta restituzione del provvedimento sottoscritto, entro 10 giorni dalla data di ricezione, all’Ufficio Sostegno alle imprese agricole, alle Infrastrutture rurali e allo sviluppo della proprietà del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata;
4. di prendere atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa sul bilancio corrente;
5. di disporre la pubblicazione per oggetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L’ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Matarazzo** _____

IL DIRIGENTE _____

Donato Del Corso _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

Atto di concessione n. _____

PSR REGIONE BASILICATA 2014/2020

DOMANDA DI AIUTO MISURA 5 “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione”

Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Ripristino patrimonio zootecnico danneggiato da brucellosi bovina”

(D.G.R. n. 583/2020 - BUR N. 76 del 16/08/2020)

ATTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

DITTA: _____

CUAA: _____

CUP: _____

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 1

Concessione di aiuto

Il presente provvedimento di concessione contiene le prescrizioni a cui la ditta _____ con sede in _____ - Comune _____, dovrà attenersi nel ripristino delle scorte vive, in quanto beneficiaria di un contributo concesso in attuazione del bando della Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Ripristino patrimonio zootecnico danneggiato da brucellosi bovina" del PSR Basilicata 2014-2020, approvato con DGR n. 583/2020. La ditta da ora in poi verrà indicata solo come "beneficiaria".

Articolo 2

Riferimenti ai vari atti procedurali

I riferimenti che regolano il presente provvedimento sono:

- D.G.R. n. 583 del 06.08.2020 di Approvazione dell'avviso pubblico (d'ora innanzi "bando");
- Determinazione dirigenziale n. 492 del 01/06/2021 "Approvazione degli elenchi provvisori";
- Determinazione Dirigenziale n. 754 del 12/08/2021 "Approvazione degli elenchi definitivi";
- Domanda di sostegno n. _____.

Articolo 3

Contributo concesso

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, con intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammessa. La spesa complessiva ammessa a finanziamento a seguito dell'istruttoria tecnico – amministrativa della domanda di sostegno è stata quantificata in € _____ a titolo di contributo, come si evince dalla tabella sottostante:

N.	Voce di spesa (VOCI SIAN)	Spesa ammessa (€)	Contributo %	Contributo ammesso (€)
1	ACQUISTO DI ANIMALI			
2	SPESE GENERALI			
3	ALTRO NON COMPRESO NELLE PRECEDENTI VOCI AD ESCLUSIONE DELLE SPESE DI GESTIONE DELLE OPERE			
TOTALE				

Articolo 4

Costi ammissibili a sostegno

La spesa ammessa a finanziamento corrisponde ai costi di investimento previsti dall'art. 9 del bando, al quale si fa integrale rinvio.

Non sono ammissibili a sostegno:

- i mancati guadagni conseguenti alla calamità naturale;
- i beni assicurabili con agevolazioni ai sensi del Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato (produzioni, smaltimento carcasse animali);
- aiuti al funzionamento;
- I.V.A.

Non saranno altresì ammesse tutte le spese effettuate prima dell'evento calamitoso del 15 marzo 2017, nonché qualunque spesa non autorizzata in sede di domanda di sostegno o di variante.

Articolo 5

Prescrizioni ed obblighi a carico del Beneficiario

La ditta beneficiaria con la sottoscrizione del presente atto si impegna:

1. ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. alla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al Beneficiario, ai fini della tracciabilità delle transazioni finanziarie e della trasparenza delle operazioni contabili;
3. ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile la dicitura: "PSR Basilicata 2014–2020, Sottomisura 5.2, denominazione del progetto (*ripristino scorte vive*) e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione), fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 15/03/2017 (data in cui si è verificato il primo episodio di epizootia) e la data di pubblicazione del bando sul BUR;
4. alla comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
5. al rispetto dei tempi di presentazione (rilascio) delle domande di pagamento nella misura in cui siano espressamente indicati nei provvedimenti individuali di concessione del sostegno e dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
6. a conservare e rendere disponibile per un periodo di 5 anni successivi alla liquidazione del saldo finale tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, le attività di controllo della Commissione Europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
7. a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
8. all'informazione ed alla pubblicità di cui all'art. 13 del Reg. UE n. 808/2014 e all'allegato III, parte 1, paragrafo 2 e parte 2, paragrafi 1 e 2 dello stesso Regolamento;
9. a rispettare gli obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili;
10. alla conduzione dell'azienda per almeno 5 anni decorrenti dalla data di conclusione dell'investimento ammesso a finanziamento;
11. a comunicare l'indirizzo PEC e a mantenerlo attivo per tutta la durata dell'impegno.

Per quanto non espressamente riportato nel presente paragrafo si farà riferimento alla D.G.R. n. 785/2017 e ss. mm. ii.

Articolo 6

Durata dell'operazione

L'intervento dovrà essere realizzato secondo la seguente tempistica:

- il **completamento dell'intervento**, inteso come conclusione fisica (ripristino scorte vive), finanziaria (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione della relativa quietanza) e procedurale (rilascio informatico della domanda di pagamento a titolo di saldo) dovrà avvenire **entro 4 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto di concessione del sostegno**;
- la **documentazione cartacea** inerente la richiesta di saldo finale dovrà essere inoltrata all'Ufficio UECA **entro 10 giorni decorrenti dalla data di rilascio della domanda di pagamento a saldo sul portale SIAN**.

Articolo 7

Modalità di pagamento del contributo

Il contributo potrà essere erogato alla ditta beneficiaria secondo le modalità previste all'art. 13 del bando di sottomisura, e precisamente:

1. ANTICIPO

L'anticipo potrà essere concesso alla ditta beneficiaria nella misura del 50% del contributo ammesso a fronte della presentazione di garanzia fidejussoria, emessa a favore dell'Organismo Pagatore, per un importo pari al 100% dell'anticipo richiesto.

Per la richiesta di anticipo occorrerà presentare:

- ~ Domanda di pagamento telematica rilasciata sul portale SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- ~ Polizza fidejussoria come previsto dall'OP AGEA.

2. SALDO FINALE

La domanda di saldo finale dovrà essere redatta a conclusione delle operazioni ammesse a finanziamento entro il termine fissato nel provvedimento di concessione.

Per la richiesta di saldo dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- ~ domanda di pagamento telematica rilasciata sul portale SIAN;
- ~ comunicazione di fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Sottomisura);
- ~ rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), che riporti chiari riferimenti sia alla marca auricolare o altri identificativi elettronici dell'animale acquistato e sia a "PSR Basilicata 2014–2020, Sottomisura 5.2, denominazione del progetto (*ripristino scorte vive*) e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione), fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 15/03/2017 (data in cui si è verificato il primo episodio di epizootia) e la data di pubblicazione del bando;
- ~ allegato fotografico della cartellonistica obbligatoria.

L'erogazione del saldo finale sarà subordinata alla verifica tecnico – amministrativa finale (visita *in situ*) effettuata dall'ufficio UECA, al fine di verificare il ripristino delle scorte vive e l'accertamento della spesa ammessa.

Articolo 8

Realizzazione delle operazioni

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia, durante la realizzazione di una operazione è possibile, alle condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014, la cessione di aziende a condizione che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne dia comunicazione al RdS e all'AdG del PSR nei 30 giorni consecutivi l'avvenuta cessione. L'istruttoria dell'istanza ed il relativo atto di cambio beneficiario spetta al RdS. E' consigliabile che, prima della formalizzazione della cessione, l'acquirente verifichi con il RdS il possesso di tutti i requisiti di accesso al fine di rispettare obblighi e impegni.

Il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un unico conto corrente bancario o postale utilizzato anche in via non esclusiva e di cui il medesimo risulti intestatario.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno sempre riportare le seguenti diciture: "PSR Basilicata 2014–2020, Sottomisura 5.2, denominazione del progetto (ripristino scorte vive) e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione), fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 15/03/2017 (data in cui si è verificato il primo episodio di epizootia) e la data di pubblicazione del bando sul BUR, che saranno ritenuti ammissibili anche in assenza del riferimento alla misura del PSR, purché la modalità di pagamento adottata ne garantisca la tracciabilità.

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- Assegno

Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio

riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Articolo 9

Proroghe e varianti

Proroghe

Conformemente a quanto disposto dalle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n. 607/2019, così come modificata dalla DGR n. 323/2020, il Responsabile di Sottomisura potrà concedere una sola proroga, eccezionalmente anche più di una (fatti sempre salvi gli obblighi legati al disimpegno automatico), in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione, purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli investimenti. Il cumulo delle proroghe non potrà superare i 18 mesi. Decorso tale termine l'operazione sarà soggetta al **regime sanzionatorio**.

La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS entro 20 giorni dal termine fissato per la conclusione dei lavori.

Varianti

Data la tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento, consistenti esclusivamente nel ripristino delle scorte vive, non sono ammesse varianti.

Per tutti gli altri aspetti, sopra non disciplinati, si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n. 607/2019 e ss.mm.ii.

Articolo 10

Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi

Qualora a seguito dei controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo *in loco*, sia che si tratti di controlli *ex post*, dovessero essere rilevate spese non ammissibili, parzialmente o totalmente, infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, si procederà secondo le previsioni di cui all'art. 17 del bando e di quelle contenute nelle disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni del PSR Basilicata 2014-2020 giusta D.G.R. n. 785 del 26 luglio 2017 e ss.mm.ii.

Articolo 11

Recesso dagli impegni/rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. Il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno. La richiesta di recesso deve essere formalmente inoltrata al RdS e comporta la decadenza totale dall'aiuto nonché la restituzione delle somme indebitamente percepite ai sensi dell'art. 2033 c.c. maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia dagli impegni assunti con la sottoscrizione del presente provvedimento di concessione deve essere presentata dal beneficiario al RdM/RdS ed è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno.

Non sarà, invece, ammesso nei seguenti casi:

- dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
- quando è stata avviata la procedura propedeutica alla declaratoria di decadenza dal regime degli aiuti;
- quando è stata inviata al beneficiario la comunicazione relativa allo svolgimento del controllo *in loco*.

Articolo 12

Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 2, punto 2, del Reg. n. 1306/2013, sono riconosciute nei seguenti casi:

- decesso del beneficiario;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- calamità naturale grave, che colpisca seriamente l'azienda;
- distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti ad allevamento;
- epizoozia o fitopatia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- esproprio per pubblica utilità della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La documentazione probatoria della causa di forza maggiore o circostanza eccezionale deve essere notificata dal beneficiario al RdS e per conoscenza all'Organismo Pagatore Agea, entro 30 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui lo stesso è nella condizione di provvedervi.

Articolo 13

Responsabile di Sottomisura e Responsabile del Procedimento

Il Responsabile di Sottomisura (RdS) per il presente provvedimento di concessione è l'avv. Donato Del Corso. Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (RdP) per il presente provvedimento di concessione è il dott. Giuseppe Matarazzo.

Articolo 14

Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento di concessione si rinvia alla versione vigente del documento "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020", al bando in oggetto ed alle "Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – Misure non connesse alla superficie o animali", di cui alla DGR n. 607/2019, così come successivamente modificata ed integrata.

Articolo 15

Clausola compromissoria

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta beneficiaria dichiara di conoscere ed accettare.

Articolo 16

Foro competente

Per le controversie non rientranti nel campo di applicazione della clausola compromissoria di cui al precedente articolo 15 è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Articolo 17

Trattamento dati personali

La sottoscrizione del presente provvedimento è da intendersi come autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 18

Disposizioni finali

Il presente provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione della dichiarazione per accettazione da parte della ditta beneficiaria.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe Matarazzo

Il Dirigente e Responsabile di Misura
Avv. Donato Del Corso

Il sottoscritto _____, titolare/legale rappresentante della Ditta _____ avente CUAA _____, dichiara di aver letto quanto su esposto e di accettare incondizionatamente e perciò senza riserva alcuna le clausole contenute negli articoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18.

Potenza, lì _____

La Ditta Beneficiaria

(firma autenticata nei modi di legge)